



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3423/2024
Tit./Fasc./Anno 3.8.4.0.0/9/2006

DIREZIONE POLITICHE DEL PERSONALE GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

DETERMINAZIONE

Oggetto: Dipendente Sig. Filippo Rubino - Risoluzione del rapporto di lavoro per limite ordinamentale, a decorrere dal 1° settembre 2024 collocamento in pensione anzianità/anticipata .

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedimentali previsti e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

DETERMINA

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosa Ferrau con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 17/06/2024

Il Dirigente

Dott. Antonio Calandriello

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

La sottoscritta Responsabile del Procedimento nominato con Determina Dirigenziale n. 1738 del 17/04/2023, con incarico confermato e prorogato con successiva D.D. n. 5949 del 21/12/2023, sottopone all'esame del Dirigente la seguente proposta di Determinazione.

Al tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi anche potenziali.

Premesso che:

- il limite ordinamentale per la permanenza in servizio, è fissato, in via generale, a 65 anni per i dipendenti dello Stato (art.4 DPR 1092/1973) e per i dipendenti degli enti pubblici (art.12 Legge 70/1975);
- tale limite è applicabile in via analogica anche, alle altre categorie di dipendenti pubblici (Circolare 2/2015 Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione);
- il limite ordinamentale non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia dall'articolo 24, comma 6, del decreto legge n. 201 del 2011, la cui perdurante validità è stata confermata dall'articolo 2, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge n. 125/2013, per il quale la nuova disciplina *"si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione."*;
- l'articolo 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con legge n. 114/2014, ha abrogato l'istituto del trattenimento in servizio biennale oltre i limiti di età, previsto per dipendenti pubblici dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 503/1992, pertanto, l'unica ipotesi di possibile superamento dei limiti di età è quella per consentire all'interessato di conseguire i requisiti per il diritto a pensione;
- la disciplina dei requisiti di accesso al trattamento pensionistico è contenuta nell'articolo 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, nel comma 10 è disciplinato l'accesso alla pensione anticipata che, in base alle norme vigenti, si consegue maturando 41 anni e 10 mesi di contribuzione se donne, 42 anni e 10 mesi se uomini.

Considerato che :

- il punto 1 della circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 19.02.2015, avente ad oggetto "Soppressione del trattenimento in servizio e modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro - Interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 24

giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114", laddove prevede che: *"Con l'entrata in vigore delle recenti modifiche il sistema prevede la risoluzione del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l'età limite ordinamentale"*;

- i recenti pareri della funzione pubblica (DFP-0014638-P-04/03/2021, DFP-0054803-P-18/08/2021 DFP0051855-P-28/06/2022), ribadiscono lo stesso orientamento interpretativo in merito alla risoluzione unilaterale obbligatoria del rapporto di lavoro con collocamento a riposo d'ufficio del dipendente che abbia raggiunto il diritto alla pensione anticipata, avendo al contempo raggiunto l'età limite ordinamentale.

Considerato altresì, che:

- il dipendente Sig. Filippo Rubino, è stato assunto in ruolo da questo Ente in data 01/01/1985, giusta deliberazione del C.P. n. 0409/14/C del 21/12/1987;

- che da una puntuale posizione contributiva del dipendente Sig. Filippo Rubino, nato a Palermo il 20/08/1959, alla data del presente provvedimento risulta aver già raggiunto il requisito di anzianità contributiva massima spettante per gli uomini pari a 42 anni e 10 mesi e al contempo in data 20/08/2024 raggiungerà l'età limite ordinamentale dei 65 anni di età;

- con nota prot. 75395 del 18/10/2023, questa Direzione comunicava al dipendente Sig. Filippo Rubino, nato il 20/08/1959 a Palermo, profilo professionale "Istruttore Amministrativo Contabile ", che la Città Metropolitana di Palermo procederà al Suo collocamento a riposo d'ufficio, per raggiungimento del limite ordinamentale con decorrenza 1° settembre 2024, ricevuta dall'interessato in data 18/10/2023, e lo invitava a formalizzare istanza di pensionamento.

- con nota prot. 24364 del 25/03/2024, lo stesso comunicava di aver presentato in data 20/03/2024, presso la sede competente INPS di Palermo domanda di pensione di anzianità/anticipata con decorrenza 1° settembre 2024 (ultimo giorno di servizio 31 agosto 2024);

Ritenuto che:

- alla luce della vigente normativa, sia fatto obbligo a questa amministrazione di provvedere alla risoluzione unilaterale obbligatoria del rapporto di lavoro del suddetto dipendente con decorrenza 1° settembre 2024, (ultimo giorno in servizio 31 agosto 2024);

- il suddetto dipendente ha diritto al trattamento di fine servizio nel termine di 12 mesi (+ 3 mesi) dalla cessazione, perché il collocamento a riposo per raggiungimento del limite di età ordinamentale viene equiparato al raggiungimento dei limiti di età per la pensione di vecchiaia.

Ritenuto altresì, necessario collocare a riposo d'ufficio il suddetto dipendente per raggiungimento dei requisiti di legge con la prima finestra utile tre mesi dopo la maturazione del requisito e quindi a far data 1° settembre 2024 (ultimo giorno in servizio 31 agosto 2024);

Dato atto che, per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo - contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Visti:

- la legge n. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91;
- la legge n. 15/05/1997 e n. 127, così recepita dalla L.R. 07/09/1998, n. 23 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 214/2011;
- la legge n. 125 del 30/10/2013;
- l'art. 1 del D.L. 90/2014;
- la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2015;
- la legge n. 26 del 28/03/2019;

PROPONE

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in premessa:

1) DI DARE ATTO che, il dipendente Sig. Filippo Rubino, nato a Palermo il 20/08/1959, in servizio presso questo Ente dal 01/01/1985, a seguito dell'accorpamento di una ricongiunzione pari ad anni 06 mesi 01 e gg. 09, oltre la valutazione gratuita del servizio militare pari ad anni 00 mesi 11 e gg. 02, ha maturato:

- il diritto alla pensione anticipata per la massima anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi prevista dalla vigente normativa pensionistica;
- il requisito anagrafico del limite ordinamentale di anni 65 per la permanenza in servizio nella Pubblica Amministrazione come disciplinato dall'art. 4 del D.P.R. 1092/1973 per i dipendenti dello Stato e dall'art. 12 della legge n. 70 /1975 per i dipendenti degli enti pubblici;

2) DI COLLOCARE a riposo d'ufficio con decorrenza 1° settembre 2024 (ultimo giorno in servizio 31 agosto 2024) il suddetto dipendente;

3) DI DISPORRE che, la Direzione di appartenenza, provveda a che il dipendente Sig. Filippo Rubino fruiscia interamente, prima della data di cessazione, di tutte le ferie ed ore residue di spettanza maturate e non godute;

4) DI COMUNICARE, l'adozione del presente provvedimento:

- alla Direzione Ragioneria Generale Ufficio T.E.F. del personale e per gli adempimenti consequenziali; - alla Direzione Patrimonio e al dipendente Sig. Filippo Rubino c/o la medesima;
- all'URP, alla mail urp@cittametropolitana.pa.it;

Palermo li 17/06/2024

Operatore Esperto Amministrativo
Giuseppe Emanuele

Il Responsabile del Procedimento
E.Q. Dott.ssa Maria Rosa Ferrà

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

